

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 2, Numero 19 Genova, 29 giugno 2006

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

LA BATTAGLIA CONTRO L'AUTISMO

L'ASSOCIAZIONE nazionale genitori soggetti autistici (Angsa) cerca volontari, da affiancare ai genitori e agli operatori professionali per costruire relazioni intorno alle persone soggette all'autismo. L'Angsa nata circa quindici anni fa, è presente in Liguria dal 2000: le circa cinquanta famiglie che fanno riferimento all'associazione hanno trovato in essa una fonte di aiuto consistente; in molti, casi hanno potuto migliorare la qualità della vita e stimolare il figlio autistico al maggior grado di autonomia possibile. E un cammino lungo e pieno di sfumature ma possibile, tanto più efficace quanto precoce è la corretta diagnosi della malattia. "Nell'autismo - spiega Carmen Torres, presidente di Angsa Liguria - è fondamentale una diagnosi tempe-

stiva. Come associazione genitori, ci rendiamo conto che in troppi casi i sintomi dell'autismo vengono scambiati per qualcosa di innocuo: i familiari sperano si tratti di ritardi temporanei e la pediatria non è sempre così preparata sull'argomento come all'estero. Per questo tra gli scopi dell'associazione c'è anche una più stretta collaborazione con il comparto medico".

Proprio sabato 10/6 l'Angsa, in collaborazione con la Circoscrizione IX Levante, l'istituto Gaslini, la Asl 3, d'intesa con la rappresentanza dei pediatri (Apel), ha organizzato un incontro con i pediatri per porre sul tavolo tutti gli aggiornamenti sull'autismo e le problematiche insorgenti quando una azione medica viene rivolta a un bambino autistico. «Un bambino autistico - spiegano in associazione - ma-

nifesta anomalie nella sfera della comunicazione, dell'interazione sociale e del comportamento. I sintomi in genere non si manifestano chiaramente fino a un'età compresa fra i 18 e i 36 mesi. Solo per citarne alcuni, possono evidenziarsi resistenza all'apprendimento e ai cambiamenti, impressione di sordità o di difficoltà visive, incoscienza dei pericoli, disinteresse per quanto accade intorno e tendenza a comportarsi come se si fosse soli anche in presenza di altre persone, con ripetizione di gesti e parole. La compresenza di questi e altri segnali deve richiamare l'attenzione dei genitori e dei medici». I genitori dell'Angsa sanno tuttavia per esperienza che, se bene affrontato, l'autismo può essere lenito e spinto a un grado di autonomia - di volta in volta diverso - che permette a tutta la famiglia di

(Continua a pagina 3)

Sommario:

La battaglia contro l'autismo	1
Tutti hanno diritto alle cure (1a parte)	2
Sieropositivo.it	3
Creativi nella notte Music for peace	4
Liguria Mare	5
La fraternità del Sermig	5
Gruppo handicap San Giacomo	6
Valerio	7

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti la Redazione ag

TUTTI HANNO DIRITTO ALLE CURE SANITARIE (1a parte)

CHI HA DIRITTO ALLE CURE SANITARIE

Tutti i malati hanno diritto di essere curati gratuitamente — salvo pagamento dei ticket — dalle strutture sanitarie pubbliche (cioè medici ambulatori, ospedali e altre strutture delle Asl) o da case di cura private convenzionate, senza limiti di età, tipo di malattia, durata delle cure. Questo diritto spetta quindi anche agli anziani cronici non autosufficienti, alle persone colpite da malattie inguaribili o invalidanti, da malattie psichiatriche, dal morbo di Alzheimer, ecc.

COSA AFFERMANO LE LEGGI

Il diritto dei malati cronici non autosufficienti (anziani e non) alle cure sanitarie, comprese quelle ospedaliere, è stabilito dalle seguenti disposizioni:



L'assistenza sanitaria deve essere fornita, indipendentemente dalla sua durata, alle persone colpite da malattie specifiche della vecchiaia (legge 4 agosto 1955 n. 692);

L'assistenza ospedaliera deve essere assicurata a tutti gli anziani "quando gli accertamenti diagnostici, le cure mediche o chirurgiche non siano normalmente praticabili a domicilio" (decreto del Ministro del lavoro del 21 dicembre 1956);

Le Regioni devono programmare i posti letto degli ospedali tenendo conto delle esigenze dei malati "acuti, cronici, convalescenti e lungodegenti" (art. 29 legge 12 febbraio 1968 n. 132);

Le Asl devono assicurare a tutti i cittadini, qualsiasi sia la loro età, le necessarie prestazioni dirette alla prevenzione, cura e riabilitazione delle malattie mentali (legge 13 maggio 1978 n. 180);

Le Asl sono obbligate a provvedere alla "tutela della salute degli anziani, anche al fine di prevenire e di rimuovere le condizioni che possono concorrere alla loro emarginazione". Le prestazioni devono essere fornite agli anziani, come a tutti gli altri cittadini, qualunque siano "le cause, la fenomenologia e la durata" delle malattie mentali (legge 23 dicembre 1978

n. 833);

Le cure sanitarie sono dovute indistintamente ai malati acuti e cronici senza limiti di durata, e il "decreto Craxi" (Dpcm 8/8/1985) sulla integrazione socio-sanitaria essendo un atto amministrativo, ha nessun valore normativo (sentenza n. 10150 del 1996 della Suprema Corte di Cassazione);

La Finanziaria 2003 all'art. 54 ha confermato i Livelli essenziali di assistenza indicati dal Dpcm 29/11/2001, rilevando al comma 2 che "Le prestazioni riconducibili ai suddetti livelli di assistenza e garantite dal Servizio sanitario nazionale sono quelle individuate all'allegato 1 (...)"; ovvero anche gli interventi di riabilitazione e lungodegenza, nonché quelli relativi alle attività sanitarie e socio-sanitarie rivolte alle persone anziane non autosufficienti.

QUANTO DURA IL RICOVERO POST OSPEDALIERO IN CASA DI CURA CON VENZIONATA

I ricoveri nelle case di cura convenzionate non durano solo 60 giorni. Infatti, la deliberazione della Giunta regionale Dgr 34/2000 stabilisce che sulla base di accertamenti medici è possibile continuare la degenza

Alcune associazioni piemontesi hanno promosso una iniziativa costituita da un opuscolo informativo per la cittadinanza dal titolo:

"Tutti hanno diritto alle cure sanitarie compresi malati cronici non autosufficienti, malati di alzheimer, malati psichiatrici, handicappati con gravi patologie".

Malgrado l'opuscolo abbia riferimenti normativi della Regione Piemonte, ci pare utile la sua pubblicazione che, per ragioni di spazio, da questo numero avverrà a puntate.

Sarebbe inoltre interessante avere la comparazione tra le diverse normative regionali sulle stesse materie e pertanto si invitano i lettori ad inviare alla redazione considerazioni, riflessioni ed opinioni.

senza alcun abbattimento tariffario per la casa di cura, per altri 60 giorni. Oltre tali 120 giorni, permanendo le necessità degenziali, è sempre l'Asl che deve prendersi carico del paziente (e non la famiglia).

I trasferimenti da ospedale a case di cura per lungo degenze effettuati in ambulanza sono a cura e spese dell'ospedale di partenza (cfr. circolare del 23 ottobre 2000 dell'Assessorato alla sanità regionale).

SIEROPositivo.IT

L'Associazione ONLUS Sieropositivo.it nasce il 1° dicembre 2003, in concomitanza alla Giornata Mondiale per la Lotta contro l'AIDS.

L'Associazione opera in tutto il territorio nazionale e si pone due obiettivi specifici:

- Aiutare le persone che affrontano i diversi stadi della sieropositività;

- Colmare le lacune informative sulla malattia e incentivare comportamenti di prevenzione, soprattutto nelle categorie più a rischio di contagio.

Il portale www.sieropositivo.it è il mezzo più importante con il quale opera l'Associazione. Prima di esso non esisteva un sito interamente dedicato ai servizi per le persone sieropositive e che coprisse un dominio dal nome così esplicito e dunque facilmente repe-

ribile.

I servizi più importanti offerti dal portale sono:

- SMS alert: un promemoria via sms per le visite e la terapia.

- Counseling psicologico telefonico.

- Linea di aiuto immediato.

- Contatti telefonici e telematici con gli esperti delle aree legale, medica e psicologica.

- Forum di discussione tra gli utenti e lo Staff.

- Newsletter di informazione e aggiornamento.

Oltre al portale, l'Associazione svolge anche iniziative off-line.

Una di queste è il Condom Day, una giornata svolta a cadenza trimestrale in alcune città italiane, nella quale viene fornito materiale informativo e che noi ci proponiamo di poterla espandere su tutto il territorio nazionale e di prevenzio-

ne alle persone che passano vicino allo stand.

Un'altra iniziativa molto importante è il Progetto Scuola, che è stata pensata il 1° dicembre 2005, attraverso lo svolgimento di un Condom Day diverso: non più in piazza ma davanti all'uscita delle Scuole Medie Superiori, distribuendo depliant informativi e preservativi gratuiti. Da qui, l'Associazione si è resa conto della forte necessità di intervenire direttamente nelle Scuole, attraverso lezioni di carattere informativo sull'HIV/AIDS e sui metodi di prevenzione più efficaci.

La prima "lezione" effettiva si è svolta a Torino, all'Istituto Professionale "Giulio", dando degli ottimi risultati e molta soddisfazione. Per questo l'Associazione ha proseguito con tale iniziativa portandola anche a Genova, all'Istituto Barabino, dove anche qui i risultati hanno confermato quelli precedenti.

Le campagne

d'informazione e di prevenzione realizzate dall'Associazione Sieropositivo.it mirano a promuovere nei ragazzi una maggiore consapevolezza dei propri comportamenti sessuali e a combattere alcune false credenze sull'infezione, radicate nella nostra società sin dai primordi dell'epidemia, che portano ad atteggiamenti inadatti e inutili per una reale lotta contro la malattia.

Il fatto che la Scuola Pubblica si stia ora aprendo a questa possibilità è un'occasione da non perdere.

Sede nazionale:
Viale Gottardo 66
- 00141 Roma
e-mail:
informazioni@sieropositivo.it
Sito:
www.sieropositivo.it

(Continua da pagina 1)

vivere meglio. Servono interventi terapeutici e riabilitativi e servono anche occasioni protette, ma autentiche, di svago, relazione, conferma di sé al di fuori della famiglia. «Per questo la nostra associazione - spiega Torres - collabora con le istituzioni per la realizzazione di una rete di servi-

zi adeguati e per la costituzione di poli specializzati in ciascuna delle cinque Asl liguri. Al tempo stesso l'ente lavora per rendere concreti alcuni progetti del tempo libero nei quali impegnare volontari giovani e meno giovani in momenti strutturati di ricreazione, cultura e sport insieme con persone a cui la disabilità non toglie la

dignità e il senso di libertà». Per dare vita ai progetti l'associazione ha bisogno di nuove risorse: chi volesse contribuire alla causa dell'Angsa può farlo con versamenti sul conto corrente bancario 1076980, aperto alla Carige, Agenzia 32 (ABI 6175, CAB 1432) intestato a Angsa Liguria Onlus.

ANGSA
Liguria Onlus:
Via al
Boschetto 2 -
16153 Genova
Tel.
329 1860226
E-mail:
angsaliguria@liguria.it

CREATIVI NELLA NOTTE MUSIC FOR PEACE

Missioni ed Obiettivi raggiunti

• BOSNIA – MARZO 1994:

Destinazione: Mostar (ex Jugoslavia)

Generi di prima necessità raccolti: 8 Tonnellate

Durata della missione: 10 gg

Supporto logistico in loco: il Rettore dell'Università di Mostar

Famiglie raggiunte dagli aiuti: 500

• KOSOVO – MAGGIO 1999:

Destinazione: campo profughi Kukës 1 (confine Kossovo-/Albania)

Generi di prima necessità raccolti: 13 Tonnellate

Durata della missione: 18 gg

Supporto logistico in loco: la Comunità di Sant'Egidio

Famiglie raggiunte dagli aiuti: 800

• AFGHANISTAN – APRILE 2002:

Destinazione: ospedali di Emergency (Kabul – Panshir)

Generi di prima necessità raccolti: 20 Ton, 2.000 coperte, 2 camion T.I.R.

Durata della missione: 42 gg

Supporto logistico in loco: O.N.G. Emergency

Famiglie raggiunte dagli aiuti: 2.000

• IRAQ – GIUGNO 2003:

Destinazione: ospedali di Emergency (Erbil - Sulaymania)

Generi di prima necessità raccolti: 35 Ton, 1.000 coperte, 2 container, 1 Renault Clio
Durata della missione: 32 gg

Supporto logistico in loco: O.N.G. Emergency, Frati Carmelitani

Famiglie raggiunte dagli aiuti: 3.000, 2 ospedali,

1 convento/ricovero per anziani

• PALESTINA IRAQ KURDISTAN - OTTOBRE 2004:

Destinazione: ospedali di Emergency (Erbil - Sulaymania), convento/comunità Frati Carmelitani, (Baghdad), campo profughi Jenin (Palestina)

Generi di prima necessità raccolti: 65 Ton, 1.000 coperte, 3 container

Durata della missione: 50 gg

Supporto logistico in loco: O.N.G. Emergency, Frati Carmelitani Scalzi,

O.N.G. Terres des Hommes, O.N.G. Movimondo

Famiglie raggiunte dagli aiuti: 5.000, 3 ospedali, 2 scuole, 1 asilo, 1 convento/ricovero per anziani

• SRI-LANKA – APRILE 2005

Destinazione: Popolazioni Tamil di Batticaloa, Mullaitivu, Chillinockhi, Ampara

Generi di prima necessità raccolti: 120 materassi, 25 generatori di corrente, 1 potabilizzatore,

10 macchine da cucire, abbigliamento per bimbi, giocattoli, coperte, lenzuola, utensili da lavoro, 2 container.

Durata della missione: 25 gg

Supporto logistico in loco: O.N.G. Movimondo, Tamil Reabilithation Organisation

Famiglie raggiunte dagli aiuti: 11 orfanotrofi, 4 ospedali, 2 campi profughi (4.000 famiglie)

Associazione
"CREATIVI DELLA
NOTTE MUSIC
FOR PEACE"
onlus
Iscritta al
registro regionale
con decreto
n° 239
del 09-02-2006
Via Borgoratti 51
r. - 16132 Genova
- Italia
C.F. 95082260100
Tel. uff.
010.8603933 -
fax
010.8603934
cell.
393.5277005
e-mail
info@creatividella
nottemusicforpea
ce.org
web
www.creatividell
anottemusicforpe
ace.org



LIGURIA MARE

Siamo nati nel 2002 come associazione di volontariato iscritta all'albo della Regione. Il nostro intento è quello di aiutare alcune delle vittime innocenti del disastro di Chernobyl. Le sue conseguenze sono tuttora gravissime.

COSA FACCIAMO

L'associazione si pone l'obiettivo di riportare nelle nostra provincia bambini orfani bielorussi residenti nella zona colpita dalle radiazioni emesse dalla centrale nucle-

are di Chernobyl per far loro trascorrere periodi di vacanza terapeutica. Un mese di vacanza in un ambiente sano riduce la radioattività di natura alimenteria nella tiroide dei bimbi.

COSA PUOI FARE

Ospitalità

Ospitando a casa tua un bambino per 3 mesi all'anno (2 in estate e 1 in inverno) nel periodo natalizio.

Ospitalità indiretta

Partecipando al so-

stentamento dei 5 bambini che nel periodo estivo verranno alloggiati presso la parrocchia di Sampierdanne a Chiavari.

Donazioni

Facendo un'offerta di qualunque entità che verrà utilizzata per inviare materiale di vario genere negli istituti sia per far fronte ad eventuali necessità mediche o di altro tipo dei bambini ospitati.

Adoziane a distanza

Con un versamento mensile di 28 euro si potrà sostenere in un istituto in Bielorussia con la possibilità di avere contatti diretti con lo **s t e s s o**. L'associazione si fa garante affinché i fondi raccolti siano effettivamente utilizzati per gli scopi prefissati.

Corso Buenos Aires 31/5 -
Chiavari (GE)
Via Galata 39/4 -
16100 Genova
Tel/Fax
010 590110
e-mail:
liguriamare@libero.it

LA FRATERNITÀ DEL SERMIG

Ricordiamo **DAL 21 AL 26 AGOSTO PROSSIMO** all'Arsenale della Pace si terrà **LA SETTIMANA DI CONDIVISIONE DEDICATA ALLA MUSICA.**

Durante questa settimana infatti, oltre alla normale proposta che facciamo ai giovani che vengono, ci sarà una sessione dedicata all'Orchestra della Pace.

Come ricorderete, l'ORCHESTRA DELLA PACE è un progetto Sermig che vuole radunare una vera e

propria **ORCHESTRA ACUSTICA**, che si possa esibire nelle occasioni in cui il Sermig organizza momenti pubblici, come succede ad esempio durante le Liturgie di Pasqua e la veglia di Capodanno, qui all'Arsenale, ma anche durante gli Appuntamenti dei Giovani della Pace come ad Asti nel 2004 e a Torino nel 2002. L'idea è quella di trovarsi alcune volte durante l'anno - 3 o 4 in tutto - qui all'Arsenale della Pace per conoscerci un po' meglio, imparare il nostro re-

pertorio e acquisire un po' di affiatamento tra di noi.

È chiaro che in una settimana si può approfondire la parte musicale in maniera più sistematica e interessante di quanto si possa fare in un solo week-end.

Per iscrivervi alla settimana, occorre mandare una mail all'indirizzo

giovani@sermig.org e chiedere il modulo di iscrizione, **CITANDO IL FATTO CHE SI VUOLE PARTECIPARE ALL'ORCHESTRA DELLA PACE**

Sermig
Piazza Borgo Dora 61
10152 Torino
Tel. 011-4368566
Fax 011-5215571
Email:
sermig@sermig.org
g

e specificando il proprio strumento.

Per informazioni a voce, contattate l'Arsenale (011-4368566) e chiedete di Gianni. Lo trovate al mattino fino a mezzogiorno e dopo le 20 dei giorni feriali oltre al sabato e alla domenica.

GRUPPO HANDICAP SAN GIACOMO

Vacanze di Condivisione

Un'esperienza alternativa, intensa.

Nata per chi viene lasciato all'ultimo posto, fa scoprire a tutti che c'è un altro mondo tra noi, un modo migliore di stare con gli altri, di divertirsi, di vedere le cose.

Se non hai tempo da perdere, o se vuoi perderlo bene, vieni.

Di che si tratta

È una vacanza: giornate belle e allegre, scandite da gite, serate, momenti di divertimento, incontri con persone nuove.

È una vacanza di condivisione: cioè, con e per gli altri. Gli altri sono disabili che senza di voi, accompagnatori, non potrebbero avere questa vacanza. Non si tratta di fare assistenza, ma di intrecciare relazioni cor-

diali per vivere gioiosamente il tempo che si trascorre assieme, uniti da sorrisi, occhi, gambe e mani. Ciascun accompagnatore in più garantisce la partecipazione a un disabile in più.

È una vacanza comunitaria perché si è in un grande gruppo: accompagnatori e disabili di diversa provenienza che magari si conoscono per la prima volta. Voci e presenze si armonizzano fra loro. Si impara ad accogliere l'altro come un dono, non come un ostacolo.

Chi può partecipare

La proposta è rivolta prevalentemente, ma non solo, a giovani dai 18 anni in poi, perché sono quelli che potranno abbattere le barriere che ancora circondano i disa-

bili. Non sono richieste capacità o doti particolari. È aperta a tutti e alla portata di tutti. Non importano le convinzioni delle persone, ma la disponibilità a vivere seriamente questa esperienza.

Dove e quando

In montagna a Palus (Dolomiti), Villaggio San Marco, **dal 21 al 30 luglio 2006.**

Al mare a Jesolo (Venezia), Villaggio San Paolo, **dall'1 al 10 agosto 2006.**

Modalità di iscrizione

Compilare la scheda di iscrizione e consegnarla o spedirla appena possibile a: don Agostino Cantoni, via Patrini n. 8, 26013 Crema (tel. 0373-257353). Il contributo alla vacanza, per chi

può, è di Euro 200 per chi non lavora e di Euro 250 per chi lavora.

Per informazioni:

Christian Albini,
tel. 328.0128725;
0373-82717
calbin@tin.it.

Matteo Scibola,
tel. 0373-83349
matte
o.scibola@it.bosch.com

Gruppo
Handicap San
Giacomo,
Via Patrini, 8
28013 Crema
[www.vacanze
dicondivisione.it](http://www.vacanze
dicondivisione.it)

Tagliando di iscrizione alla vacanza di condivisione di:

Palus (21-30 luglio 2006)

Jesolo (1-10 agosto 2006)

Cognome e nome _____ N. di telefono _____

Indirizzo: _____ Città _____

Luogo e data di nascita: _____ Doc. di identità: _____

N. documento: _____ Ente e data di rilascio: _____

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 sul trattamento dei dati personali

VALERIO



Ciao sono Valerio, ho quasi 4 anni vorrei raccontarti cosa mi è accaduto. Agli inizi di marzo i miei genitori si sono accorti che avevo qualche problema di vista, perché non riuscivo a vedere bene i cartoni animati. Subito hanno fissato una visita specialistica, ma quando due giorni dopo sono andato dal dott. Grieco, riuscivo a vedere solo le ombre dalla distanza di un metro. Il dottore, cercando invano di non far preoccupare i miei genitori, ha detto che dovevo essere sottoposto ad esami più specifici. Telefonò al Professor Vadalà, primario del Centro Oculistico dell'ospedale Bambin Gesù di Roma; e spiegandogli la situazione,

gli disse che dovevamo presentarci da lui la mattina seguente.

Il giorno dopo iniziò la mia nuova vita.

Dopo una visita di routine mi è stata diagnosticata :

UNA NEURETINITE RETROBULBARE.

In seguito ad una risonanza magnetica, effettuata la sera stessa per scongiurare un'ipotesi di tumore o sclerosi multipla, prima causa della retinite infantile, si sono attribuiti i miei sintomi ad una causa virale. Ho passato il mese restante all'ospedale Bambin Gesù, trascorrendo le giornate tra la camera operatoria, per effettuare fluorangiografie ed iniezioni di cortisone direttamente agli occhi, o a letto a fare flebo di antivirale che duravano sei ore!! Vi basti pensare che in un mese ho fatto otto anestesie!!!

Purtroppo ogni volta che il Professor Vada-

là usciva dalla camera operatoria e parlava con i miei genitori, sbatteva i pugni sulla scrivania dicendo che la situazione non era cambiata.

Ancora mi ricordo che dopo due settimane all'ospedale, feci questa domanda:

"Papà, perché è tutto buio? "

Mio padre mi rispose: "E' nuvoloso ed il sole è coperto".

Per trovare la causa della retinite, hanno effettuato ricerche per malattie genetiche, facendomi una puntura lombare; ma tutto è risultato negativo. Dopo un mese sono stato dimesso dall'ospedale, perché tutto quello che c'era da fare era stato fatto ed avevo ancora l'inflammazione in atto.

Insieme ai miei genitori siamo subito partiti prima per l'ospedale di Padova e poi per Lonsanna presso la clinica Jules Gonin, ma i medici di entrambe le strutture sono stati concordi nel non dare nessuna speranza. Una situazione clinica così grave non l'aveva mai affrontata nessun medico.

A distanza di tre mesi il Prof. Vadalà ha do-

vuto stilare, suo malgrado, il referto finale che è senza attenuanti:

SEMI-ATROFIA DEI NERVI OTTICI

Adesso dal buio totale riesco a distinguere la luce.

I medici hanno detto che vista la mia giovane età c'è una remota speranza che io possa recuperare qualcosa, ma hanno aggiunto che dobbiamo pregare molto.....

I MIEI GENITORI HANNO SCOPERTO CHE SIA IN AMERICA CHE IN GIAPPONE CI SONO CENTRI PER IL RECUPERO DEL NERVO OTTICO.

SARESTI COSI' GENTILE AD AIUTARMI A TROVARE UN ANGELO CHE MI POSSA DARE ANCORA QUALCHE SPERANZA AD USCIRE DAL BUIO IN CUI MI TROVO??

SE HAI QUALCHE CONOSCENZA, UN INFORMAZIONE NON ESITARE, CONTATTA SUBITO IL MIO PAPA', LUI SI CHIAMA RICCARDO E LO PUOI TROVARE A QUESTI NUMERI:

06 7222591 oppure 329 0647118

CIAO E GRAZIE

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.